

Banconote di plastica nelle Maldive

<p>Dal 1 novembre scorso, sei tagli passano dalla carta al substrato polimerico.</p>

4 novembre 2015 06:15

Anche le Maldive passano alle banconote polimeriche affidandosi, per il materiale del substrato, alla tecnologia di De La Rue, già utilizzata in altre parti del mondo.



Dal primo novembre scorso, circolano nel paese sei banconote in plastica (Rufiyaa 10, 20, 50, 100, 500 e 1000) disegnate dall'artista localel Abdullah Nashaath e prodotte dalla Banca centrale (Maldives Monetary Authority - MMA) con sofisticati strumenti anticounterfeiting, resi possibili in parte proprio dal substrato plastico, cosÃ¬ da rendere la vita piÃ¹ difficile ai falsari.

Le prime banconote polimeriche sono entrate in circolazione negli anni â€™80 del secolo scorso. De La Rue ha introdotto la famiglia di materiali Safeguard nel 2013 dopo quattro anni di ricerche e giÃ una settantina di diverse banconote in diverse parti del mondo, pari a circa 60 milioni di esemplari, utilizzano questa piattaforma tecnologica.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata